

LENOSPREAD crema

Piroxicam

COMPOSIZIONE

100 g di crema contengono: *Principio Attivo*: Piroxicam g 1

Eccipienti: essenza di menta, essenza di pino, palmito stearato di etilenglicole e polietilenglicole, gliceridi saturi polioossietilenati, olio di vaselina, butilidrossianisolo, metile p-ossibenzoato, propile p-ossibenzoato, acqua.

FORMA FARMACEUTICA E CONFEZIONE

Crema 50 g 1% per uso dermatologico.

CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA (O TIPO DI ATTIVITA')

Antinfiammatorio per uso locale.

TITOLARE A.I.C.:

I.B.N SAVIO S.R.L

Via del Mare 36

00071 Pomezia

Roma

CONCESSIONARIO PER LA VENDITA:

ATHENA Pharma Italia S.r.l.

Viale Città d'Europa. 681

Roma

PRODOTTO DA:

I.B.N. Savio S.r.l. – Via E. Bazzano, 14

Ronco Scrivia (GE)

e

Bruschettini S.r.l. – Via Isonzo, 6

Genova

e

S&B S.r.l. – Officina Farmaceutica – Via del Mare, 36

Pomezia (RM)

INDICAZIONI TERAPEUTICHE

Stati dolorosi e flogistici di natura reumatica o traumatica delle articolazioni dei muscoli, dei tendini e dei legamenti.

CONTROINDICAZIONI

Ipersensibilità individuale accertata verso il prodotto.

Terzo trimestre di gravidanza.

Allattamento.

AVVERTENZE SPECIALI

Formattato: Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabetolatino, Tabulazioni:Non a 0.5" + 0.8"

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Italiano (Italia)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Italiano (Italia)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Italiano (Italia)

Formattato: Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabetolatino, Tabulazioni:Non a 0.5" + 0.8"

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Italiano (Italia)

L'uso, specie se prolungato dei prodotti per uso topico, può dare origine a fenomeni di sensibilizzazione, nel qual caso è necessario interrompere il trattamento ed istituire una terapia idonea.

Gravidanza e Allattamento

L'inibizione della sintesi di prostaglandine può interessare negativamente la gravidanza e/o lo sviluppo embrio/fetale.

Risultati di studi epidemiologici suggeriscono un aumentato rischio di aborto e di malformazione cardiaca e di gastroschisi dopo l'uso di un inibitore della sintesi delle prostaglandine nelle prime fasi della gravidanza. Il rischio assoluto di malformazioni cardiache aumentava da meno dell'1%, fino a circa l'1,5%. E' stato ritenuto che il rischio aumenta con la dose e la durata della terapia.

Negli animali, la somministrazione di inibitori della sintesi di prostaglandine ha mostrato di provocare un aumento della perdita di pre e post-impianto e di mortalità embione-fetale.

Inoltre, un aumento di incidenza di varie malformazioni, inclusa quella cardiovascolare, è stato riportato in animali a cui erano stati somministrati inibitori di sintesi delle prostaglandine, durante il periodo organogenetico.

Durante il terzo trimestre di gravidanza, tutti gli inibitori della sintesi di prostaglandine possono esporre

il feto a:

- tossicità cardiopolmonare (con chiusura prematura del dotto arterioso e ipertensione polmonare);
- disfunzione renale, che può progredire in insufficienza renale con oligo-idroamnios;

la madre e il neonato, alla fine della gravidanza, a:

- possibile prolungamento del tempo di sanguinamento, ed effetto antiaggregante che può occorrere anche a dosi molto basse;
- inibizione delle contrazioni uterine risultanti in ritardo o prolungamento del travaglio

TENERE FUORI DALLA PORTATA E DALLA VISTA DEI BAMBINI

DOSE, MODO E TEMPO DI SOMMINISTRAZIONE

Applicare 2-3 volte al dì, con un leggero massaggio per favorire l'assorbimento.

EFFETTI INDESIDERATI

Non sono riportati effetti indesiderati dovuti all'impiego locale di piroxicam.

Comunicare al proprio medico curante o al farmacista eventuali effetti indesiderati, non descritti nel presente foglio illustrativo.

"Attenzione: non utilizzare il medicinale dopo la data di scadenza indicata sulla confezione".

ULTIMA REVISIONE: